

I due consiglieri del Pd Smacchi e Barberini in campo con una nuova normativa

Quando lo sport è sicuro e salutare

► PERUGIA

Evitare abusi e diffondere, soprattutto tra i giovani, pratiche sportive più sane, pulite e consapevoli, anche a livello amatoriale. In che modo, soprattutto in questo periodo di vacche magre? Introducendo nuove norme per favorire in maniera concreta la sicurezza di quanti praticano sport e attingendo le risorse da privati e recuperandole anche dai tagli della Regione. Soldi quest'ultimi che dovrebbero ammontare intorno ad un milione di euro. E' quello proposto dai due consiglieri regionali, in quota Pd, Luca Barberini e Andrea Smacchi, che hanno presentato ieri la propria proposta di legge "Norme per la tutela della salute degli sportivi". Il provvedimento prevede un passaporto biologico sportivo per controllare i valori ematici degli atleti sia in fase di allenamento che in gara e durante i periodi di riposo, in modo tale da ricostruire il profilo dello sportivo ed evitare situazioni di doping, fenomeno sempre più dilagante anche nel mondo dilettantistico. E per contrastare questa

piaga dello sport, attivare corsi di formazione per gli operatori del settore. L'istituzione poi di una "Giornata per la salute nello sport", evento rivolto a tutti, con lo scopo di promuovere i valori sani della pratica sportiva: lealtà, rispetto e benessere della persona. Infine, ma non ultimo di importanza, fornire le società e le associazioni sportive di apparecchiature mediche idonee al pronto intervento, attraverso sponsorizzazioni. "Il nostro obiettivo è costuire una società migliore - ha spiegato Barberini -, per far crescere i nostri figli con valori sani". "Sono arbitro di calcio dal 1988 e conosco le problematiche - ha sottolineato Smacchi -, come la mancanza in molti campi, specialmente in quelli dove non giocano squadre di professionisti, di un medico. "La cosa più sconcertante - ha concluso - è poi la mancanza di un'anagrafe di chi pratica attività agonistica e amatoriale. Si conoscono solo i dati delle società affiliate al Coni: sono 1441, di cui 373 calcistiche, con 1785 squadre".

Rosaria Parrilla

